
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

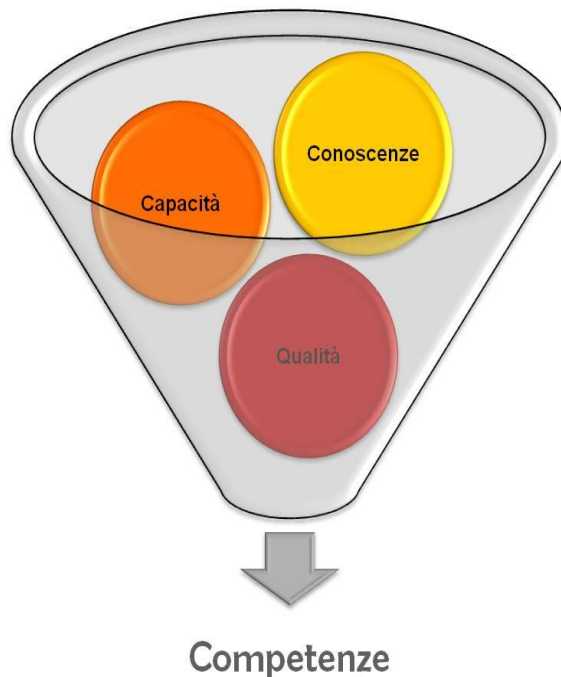
DALLA VALUTAZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
ALLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI



Valutazione degli apprendimenti

- **Valutare il possesso di conoscenze**
 - **Capacità di richiamare, organizzare connettere nozioni**
 - **Capacità di definire concetti e elaborare argomentazioni**
- **Valutare il possesso di competenze**
 - **Capacità riconoscere e esaminare una situazione**
 - **Orientamento della propria azione alla produzione di un risultato previsto/prevedibile**
 - **Capacità di impiegare le proprie conoscenze per la produzione del risultato**

Concetto di competenza



permette



**riconoscimento
dell'equivalenza
dell'apprendimento conseguito
in percorsi sia formali che
informali e non formali**

***se valutate e certificate attraverso criteri e
modalità operative rigorosi e condivisi***

Apprendimenti

Formali

- obiettivi da raggiungere in contesti definiti e istituzionalizzati
- la maggior parte dell'apprendimento formale è obbligatorio (istruzione scolastica).
- Riconosciute dalle autorità nazionali utili all'acquisizione di qualifiche e diplomi

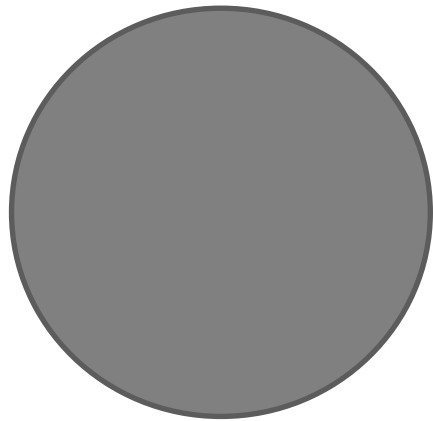
Non formali

- ha solitamente luogo al di fuori del programma previsto dall'istruzione formale, in aggiunta all'apprendimento formale
- È finalizzato a favorire lo sviluppo personale e sociale dei partecipanti

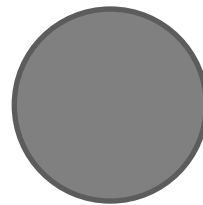
Informali

- avviene durante le attività quotidiane, nei contesti familiari, al lavoro, nel tempo libero e nella società in generale
- consente di accrescere spontaneamente la propria maturità e di implementare, con spontaneità e naturalezza, grazie alla partecipazione “in prima persona”, le proprie conoscenze.

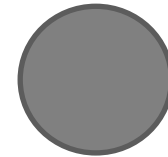
Appredimenti informali – non formali e formali



70%
informale



20%
non formale



10%
formale

La valutazione è sempre valutazione di un risultato:

- **Evidenza dell'acquisizione o sviluppo di conoscenze**
- **Evidenza dell'acquisizione o sviluppo di competenze**

Valutazione delle competenze in ASL

cosa si valuta

- Si identificano delle prestazioni osservabili e misurabili
- Prestazioni ben definite e afferenti a una certa competenza
- Con gradi di difficoltà crescenti (dipende anche dall'anno di studio)
- Con crescente grado di autonomia
- In un particolare contesto (aula, laboratorio, azienda)
- In attività individuale o di gruppo

Cosa possono fare gli studenti per sviluppare le competenze-obiettivo?

A scuola:

- Acquisizione delle conoscenze preliminari necessarie per fornire la prestazione (DIDATTICA DISCIPLINARE)
- Allenamento delle abilità essenziali per fornire la prestazione (ESERCITAZIONI)
- Attività preparatoria (INFORMAZIONI SUI CONTESTI AZIENDALI; SICUREZZA...)
- **PRESTAZIONI COMPLEMENTARI** (Laboratori, Project Work, Simulazioni...)
- De-contestualizzazione delle esperienze (RIELABORAZIONE - CONCETTUALIZZAZIONE)

PRESTAZIONI IN
AZIENDA DURANTE
IL TIROCINIO

CONTESTI
AZIENDALI

PER GRADUARE GLI OBIETTIVI

I LIVELLI EQF

Livello 4

Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio

Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.

Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Livello 3

Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio

Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni

Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio.

Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi

Livello 2

Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio

Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi

Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia

Valutazione competenze in ASL

chi valuta?

- Valuta chi osserva la prestazione
 - A scuola, i docenti responsabile delle attività
 - In azienda, il tutor aziendale
 - Per attività autonome, chi esamina il risultato

Valutazione competenze in ASL

- Occorre definire i criteri per valutare la prestazione (di seguito alcuni esempi)
 - Autonomia di esecuzione
 - La conformità del prodotto rispetto alle specifiche
 - Il tempo di esecuzione
 - Continuità di applicazione
 - Rapidità di reazione del comportamento a una variazione di contesto
 - Grado di integrazione (collaborazione, ecc...)
 -

Valutazione competenze in ASL e valutazione dell'apprendimento

- Tenendo conto della co-progettazione con azienda e utilizzando schede di valutazione
- Riconducendo la valutazione della prestazione in ASL con la valutazione apprendimento
- La valutazione dell'apprendimento è compito del Cdc

Valutazione competenze in ASL e valutazione dell'apprendimento

- Durante lo scrutinio finale, le proposte di voto dei singoli docenti sono elementi da usare per formulare il giudizio
 - Le proposte possono essere modificate dal CdC
 - Anche sulla base di riscontri derivanti da diverse attività didattiche

Valutazione competenze in ASL e valutazione dell'apprendimento

- Le valutazioni delle competenze ottenute durante percorsi ASL sono riscontro “oggettivi” sia per le valutazioni disciplinari sia per formulare il giudizio finale
- ASL è attività didattica curriculare e il peso da attribuire è decisione del CdC nell'osservanza delle decisioni assunte dall'Istituto e presenti nel PTOF

Valutazione competenze in ASL e valutazione dell'apprendimento

- La scuola ha il compito di valutare il livello di padronanza delle **COMPETENZE** (vedi riordino)
- La valutazione degli apprendimenti deve permettere valutare le competenze acquisite, non le conoscenze (le conoscenze sono elementi costitutivi delle competenze)
- I percorsi formativi in ASL consentono in modo più efficace, rispetto alla modalità tradizionali, di valutare le competenze

Valutazione competenze in ASL e valutazione dell'apprendimento

- Le competenze sviluppate in ASL agganciano gli obiettivi formativi di diverse discipline, non solo di indirizzo
- Le esperienze formative in contesti diversi da quello scolastico permettono di far emergere evidenze diverse, attitudini, comportamenti, competenze di cittadinanza

Valutazione competenze in ASL e valutazione dell'apprendimento

- Le valutazioni in ASL si aggiungono alle valutazioni disciplinari (voti/livelli in più)
- Le valutazioni in ASL sono evidenze di cui tener conto nel giudizio complessivo dell'alunno in sede di scrutinio
- Le valutazioni in ASL sono elementi che arricchiscono il CV (competenze distintive)

Valutazione competenze in ASL e valutazione dell'apprendimento

- Individuare i criteri di valutazione delle performance significative per l'attività di lavoro e per l'apprendimento
- Definire metodi e strumenti per riportare la valutazione dell'ASL nella valutazione scolastica
 - Scheda di valutazione alunno condivisa con Azienda
 - Scheda di valutazione alunno in IFS
 - Scheda di valutazione di attività di gruppo

Valutazione competenze in ASL e valutazione dell'apprendimento

- Strumenti di certificazione delle competenze
 - Nota MIUR 5952 del 1 giugno 2016. **"Il Supplemento Europass al Certificato" descrive in modo standard ciascun percorso e indirizzo ufficiale di istruzione secondaria di secondo grado**, consentendo di dare sinteticamente trasparenza ai titoli di studio in termini soprattutto di competenze attese e di possibili sbocchi professionali, si ribadisce che esso costituisce un complemento del diploma finale e del certificato conclusivo del diplomato"

GRIGLIA OSSERVAZIONE LAVORO DI GRUPPO

RELAZIONI CON I MEMBRI DEL GRUPPO				
Interazione	mai	a volte	spesso	sempre
Dà feedback in modo trasparente e costruttivo ai compagni				
Entra in conflitto con altri membri del gruppo				
.....				
Incoraggia il gruppo				
Prende davvero in considerazione le opinioni dei compagni				
Coinvolge gli altri				

ORIENTAMENTO ALL'OBIETTIVO				
Metodo e organizzazione del lavoro	mai	a volte	spesso	sempre
Rispetta le scadenze e tiene sotto controllo i tempi				
Organizza il lavoro distribuendo i compiti e le parti				
Propone un metodo di lavoro adeguato				
.....				
Ritorna su problemi già superati				

RELAZIONI CON L'ESTERNO				
Relazioni con i committenti/docenti	mai	a volte	spesso	sempre
Si presta come portavoce del gruppo				
Fa domande pertinenti				
.....				
Utilizza un linguaggio e un tono appropriato				

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Grazie per l'attenzione
Francesca Benedetti